

NOTA DI APPROFONDIMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

A dicembre 2020 il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, operante con 2.529 sportelli presenti in maniera capillare in oltre 1.700 comuni italiani, è costituito da 132 BCC Affiliate dislocate su tutto il territorio nazionale e annovera al suo interno anche le società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate dalla Capogruppo Iccrea Banca, che svolgono attività di supporto e di servizio alle stesse Affiliate per consentirne un miglior posizionamento di mercato. In coerenza con la *mission* delle banche cooperative, l'attività è rivolta soprattutto a clientela *retail*: il numero dei clienti finanziati dal Gruppo ammonta a circa 1,2 milioni, per l'88% famiglie e PMI, mentre il numero di depositanti è pari a 3,5 milioni, per circa il 95% rappresentati da famiglie e PMI.

In termini di operatività bancaria, ovvero impieghi netti e raccolta diretta da clientela ordinaria, i dati confermano il sostegno concesso alle famiglie e alle PMI sui territori dove insistono le BCC Affiliate rafforzando, in tali ambiti, la rilevanza del Gruppo su scala nazionale e per l'economia italiana. Il Gruppo ha - anche nel 2020 in un contesto di emergenza <<Covid-19>> - rivestito un ruolo primario di sostegno, confermato anche dai dati sui finanziamenti ex art. 13 DL Liquidità e dalle moratorie DL Cura Italia concesse.

Nonostante il contesto di emergenza <<Covid-19>>, che ha richiesto un rafforzamento dei presidi di rischio, il Gruppo è stato in grado di generare un risultato positivo grazie a precise scelte finanziarie e oculate misure di controllo dei costi.

La rilevante attività di *de-risking*, portata avanti con il coordinamento di Iccrea Banca già prima della costituzione formale del Gruppo del 2019, ha inoltre consentito di ridurre lo *stock* di NPLs del Gruppo di oltre il 50% rispetto alla fine del 2017. In particolare, a seguito della quarta operazione di cartolarizzazione di crediti *non performing* assistita dalla Garanzia dello Stato (GACS) condotta nell'anno e di altre operazioni di cessione pro soluto, l'NPL ratio lordo a fine 2020 risulta pari al 9,1% (*stock* lordo di 8,4 miliardi di euro; 4,3% netto), a fronte del 18,9% registrato a fine 2017 (*stock* 17,5 miliardi di euro). Nel primo semestre 2021 è stato dato avvio alla strutturazione di un'altra operazione di cartolarizzazione *multioriginator* e sono previste iniziative aggiuntive finalizzate a un ulteriore miglioramento degli indicatori di rischio.

Riguardo al Piano Strategico e al relativo Piano di Trasformazione di Gruppo proseguono le attività definite che vedranno una crescita dell'operatività bancaria (obiettivo impieghi netti al 2023 superiori a 90 miliardi di euro, dagli attuali 87,3 miliardi di euro) e della raccolta indiretta (obiettivo *stock* al 2023 superiore a 36 miliardi di euro), un consolidamento della posizione patrimoniale (obiettivo di CET1r al 2023 in linea con i dati attuali *phase-in* IFRS9), un miglioramento degli indicatori di efficienza e redditività (obiettivo al 2023 *cost income* ratio pari al 67%) nonché ulteriori azioni di *de-risking* (obiettivo NPL ratio lordo e NPL ratio netto al 2023 rispettivamente del 6,5% e 3,3%).

Principali grandezze patrimoniali: attivo

Il **totale dell'attivo consolidato** del Gruppo al 31 dicembre 2020 si attesta a 169,3 miliardi di euro, in aumento di 13,7 miliardi di euro (+8,8%) rispetto al 31 dicembre 2019. Tale incremento è da ricondurre principalmente alla maggior esposizione in titoli classificati nel portafoglio HTC e, in minor misura, alla crescita degli impieghi a clientela ordinaria, parzialmente compensati dalla flessione dei titoli classificati in HTCS e delle esposizioni verso banche.

Le **attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** (151,2 miliardi di euro nette), sono rappresentate per il 62% da finanziamenti (il 93% a clientela ordinaria) e il resto da titoli di debito. In particolare, i **crediti verso clientela** complessivi ammontano a 87,3 miliardi di euro, di cui 83,6 miliardi in bonis e circa 3,7 miliardi riferiti a posizioni deteriorate, e sono rappresentati per i 4/5 da forme tecniche a medio e lungo termine (mutui e leasing). Gli impieghi a clientela ordinaria - sospinti anche dal rilascio di garanzie pubbliche nell'ambito delle misure previste dai decreti adottati in risposta alla crisi innescata dal diffondersi dell'emergenza <<Covid-19>> - sono cresciuti nell'anno di circa 3,4 miliardi di euro. Nell'esercizio, per effetto anche delle misure attivate per mitigare gli impatti sull'economia della richiamata emergenza, si è assistito a un'ulteriore ricomposizione delle forme tecniche di impiego a favore delle linee a più lungo termine, con crescita sostenuta dei mutui (+7,4 miliardi di euro, +12,9% su base annua) che ha più che compensato il calo degli affidamenti in conto corrente (-2,6 miliardi di euro, -28,3% rispetto ai dodici mesi precedenti).

€/migliaia	Totale 31/12/2020	Incidenza %	Totale 31/12/2019	Incidenza %
Conti correnti	6.621.472	7,6%	9.241.053	10,8%
Pronti contro termine attivi	1.813.263	2,1%	2.935.176	3,4%
Mutui	65.616.601	75,2%	58.144.238	68,2%
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.062.577	2,4%	2.186.330	2,6%
Finanziamenti per leasing	4.497.061	5,2%	4.704.582	5,5%
Factoring	483.028	0,6%	504.704	0,6%
Altri finanziamenti	6.183.811	7,1%	7.524.774	8,8%
Crediti verso clientela	87.277.814	100,0%	85.240.858	100,0%

Le **attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**, pari a 1,9 miliardi di euro, comprendono attività finanziarie detenute per la negoziazione per 0,3 miliardi di euro (principalmente derivati e titoli di Stato detenuti a fini di negoziazione), attività finanziarie designate al fair value per 0,3 miliardi di euro (principalmente titoli governativi europei), e altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value per 1,3 miliardi di euro (prevalentemente quote di O.I.C.R., polizze e buoni postali).

Il portafoglio delle **attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva** - pari a 7,9 miliardi di euro, in riduzione di 1,2 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2019 - è costituito in via prevalente da titoli di Stato detenuti secondo il modello di business HTCS.

Infine, i **titoli di debito valutati al costo ammortizzato** (modello di business HTC), in larga parte rappresentati da titoli di Stato italiani, ammontano a 57,4 miliardi di euro. La rilevante crescita rispetto al 2019 (+14,2 miliardi) è riconducibile alla nuova strategia finanziaria di Gruppo in relazione alla più espansiva politica monetaria della BCE (in particolare TLTRO-III) in risposta agli effetti negativi sull'economia derivanti dall'emergenza <<Covid-19>>.

Principali grandezze patrimoniali: passivo

Il **totale del passivo consolidato** al 31 dicembre 2020 si attesta a 169,3 miliardi di euro, in aumento di 13,7 miliardi di euro (+8,8%) rispetto al 31 dicembre 2019. L'incremento è principalmente riconducibile alle passività al costo ammortizzato (+13,4 miliardi di euro).

In particolare, nell'ambito delle **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**, la **raccolta diretta da clientela ordinaria** (escludendo le passività nei confronti di Cassa di Compensazione e Garanzia) ammonta complessivamente a 113,2 miliardi di euro (+7,8 miliardi di euro rispetto a fine 2019). L'incremento dei **debiti verso la clientela ordinaria** (+10,5 miliardi di euro), principalmente dovuto alle maggiori giacenze su conti correnti e depositi liberi, è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei titoli in circolazione, per effetto della progressiva scadenza degli stessi non accompagnata da nuove emissioni (-2,7 miliardi di euro).

€/migliaia	31/12/2020	31/12/2019
Conti correnti e depositi a vista	92.228.673	80.905.313
Depositi a scadenza	5.748.454	6.483.273
Titoli in circolazione	13.718.495	16.378.138
Obbligazioni	8.308.713	10.589.999
Altri titoli	5.409.783	5.788.139
Altri debiti	1.520.030	1.672.824
Raccolta diretta da clientela ordinaria	113.215.653	105.439.548

In particolare, la **raccolta da clientela ordinaria** (esclusi i titoli in circolazione) è cresciuta complessivamente dell'11,7%, attestandosi a 99,5 miliardi di euro. Al netto dei depositi riconducibili alle Amministrazioni Pubbliche (comunque calati nell'anno), tale raccolta è aumentata nel 2020 del 13,1% (+11,3 miliardi di euro) con un forte incremento soprattutto dei depositi delle imprese (+22,1% su base annua, pari ad un incremento di 6,4 miliardi di euro); in termini relativi la raccolta delle famiglie consumatrici, che comunque rappresenta il 64% di quella complessiva, è cresciuta ad un ritmo meno elevato (+8,6%, con un aumento di 4,9 miliardi di euro).

La restante parte delle passività finanziarie valutate a costo ammortizzato si riferisce alla **raccolta da clientela istituzionale** (41 miliardi di euro) ed è riferita: (i) per 6,8 miliardi di euro a operazioni di pronti contro termine passivi; (ii) per circa 1 miliardo di euro a operazioni per conto del Tesoro (OPTES); (iii) per 32,1 miliardi di euro a debiti verso banche, riconducibili per 29,9 miliardi di euro a finanziamenti ottenuti dalla BCE (TLTRO) e per 2,2 miliardi di euro ad altri debiti verso banche esterne al Gruppo.

I debiti verso banche, per oltre il 90% rappresentati da esposizioni verso Banche Centrali, sono aumentati per complessivi 13,2 miliardi di euro soprattutto in relazione alla citata nuova strategia finanziaria di Gruppo conseguente alla più espansiva politica monetaria della BCE.

€/migliaia	31/12/2020	31/12/2019
Finanziamenti con clientela	8.899.330	16.519.704
Pronti contro termine passivi	6.821.435	13.966.184
Altri	2.077.896	2.553.520
Debiti verso banche	32.114.297	18.873.746
Debiti verso Banche Centrali	29.923.224	17.411.817
Debiti verso banche	2.191.072	1.461.929
Conti correnti e depositi a vista	299.339	306.344
Depositi a scadenza	116.154	105.736
Finanziamenti e pronti contro termine passivi	1.648.035	939.674
Altri	127.544	110.175
Raccolta da clientela istituzionale	41.013.627	35.393.450

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta a 10,3 miliardi di euro. Il capitale sociale accoglie il capitale della Capogruppo, pari a 1,4 miliardi di euro, e il capitale delle BCC Affiliate che insieme alla Capogruppo costituiscono un'unica entità consolidante.

Dettaglio relativo al portafoglio creditizio del Gruppo

Il peculiare modello di business delle BCC Affiliate, che rappresentano la parte preponderante dell'attivo e del totale dei crediti verso la clientela, si riflette soprattutto nella tipologia di controparti affidate. I prestiti complessivamente erogati - pari a 92,8 miliardi di euro lordi al 31 dicembre 2020 - sono destinati in larga parte a famiglie consumatrici e piccole e medie imprese (PMI), cui sono riconducibili rispettivamente il 35% e il 48,5% del totale degli affidamenti.

Come riportato nella tavola di seguito, tali segmenti esprimono un NPL ratio lordo più contenuto rispetto a quello del segmento *corporate*, confermando la capacità di meglio discriminare e gestire le relazioni creditizie nei confronti di famiglie e piccole imprese, che rappresentano da sempre la clientela di elezione del credito cooperativo.

Tipologia di controparte	Valore lordo	Incidenza sul totale prestiti e anticipazioni	Prestiti e anticipazioni performing		Prestiti e anticipazioni non-performing	
			Incidenza sul totale	Incidenza sul totale performing	NPL Ratio	Incidenza sul totale NPL
Clientela ordinaria	91.991.879	99,1%	90,8%	99,1%	9,2%	99,8%
Famiglie consumatrici	32.476.794	35,0%	94,8%	36,5%	5,2%	20,1%
Piccole e medie imprese	45.003.078	48,5%	90,9%	48,5%	9,1%	48,5%
- Famiglie produttrici	8.678.209	9,4%	90,3%	9,3%	9,7%	9,9%
- Micro-imprese, enti e associazioni	8.763.340	9,4%	88,3%	9,2%	11,7%	12,1%
- Altre PMI	27.561.529	29,7%	91,8%	30,0%	8,2%	26,5%
Altre società non finanziarie	10.606.290	11,4%	75,6%	9,5%	24,4%	30,5%
Altre società finanziarie	3.905.717	4,2%	98,5%	4,6%	1,5%	0,7%
Amministrazioni pubbliche	789.680	0,9%	98,3%	0,9%	1,7%	0,2%
Totale finanziamenti a clientela	92.781.558	100,0%	90,9%	100,0%	9,1%	100,0%

Relativamente invece all'attività economica svolta dalla clientela, oltre alle famiglie consumatrici, i settori cui sono rivolti i maggiori affidamenti sono l'immobiliare e le costruzioni (che presenta i più elevati livelli di NPLs), il manifatturiero, il commercio e i servizi. Data la forte presenza sui territori, superiore alla media nazionale è la quota di finanziamenti destinati anche al settore primario.

Attività economica della controparte	Valore lordo	Incidenza sul totale prestiti e anticipazioni	Prestiti e anticipazioni performing		Prestiti e anticipazioni non-performing	
			Incidenza sul totale	Incidenza sul totale performing	Incidenza sul totale	Incidenza sul totale NPL
Famiglie consumatrici	32.476.794	35,0%	94,8%	36,5%	5,2%	20,1%
Settore primario	5.105.500	5,5%	92,0%	5,6%	8,0%	4,8%
Attività manifatturiere	12.884.685	13,9%	91,5%	14,0%	8,5%	12,8%
Commercio	10.060.290	10,8%	90,6%	10,8%	9,4%	11,2%
Attività immobiliari e costruzioni	14.041.950	15,1%	77,7%	12,9%	22,3%	36,9%
Servizi e altro	13.516.943	14,6%	91,7%	14,7%	8,3%	13,3%
Amministrazioni pubbliche	789.680	0,9%	98,3%	0,9%	1,7%	0,2%
Società finanziarie	3.905.717	4,2%	98,5%	4,6%	1,5%	0,7%
Totale finanziamenti a clientela	92.781.558	100,0%	90,9%	100,0%	9,1%	100,0%

Al peculiare modello di *business* del credito cooperativo, che vede una prevalenza di impieghi rappresentati da mutui a famiglie e piccole e medie imprese, è riconducibile l'elevata quota di crediti assistiti da garanzie reali (62,3%). In particolare, i crediti deteriorati sono assistiti per circa il 75% da garanzie reali, dato che va letto unitamente all'elevato grado di copertura degli NPLs a testimonianza della prudenza adottata nelle valutazioni di recuperabilità degli stessi crediti.

Tipologia di garanzia	Valore lordo	Incidenza sul totale prestiti e anticipazioni	Prestiti e anticipazioni performing		Prestiti e anticipazioni non-performing	
			Incidenza sul totale	Incidenza sul totale performing	Incidenza sul totale	Incidenza sul totale NPL
Garanzie reali	57.823.883	62,3%	89,0%	61,1%	11,0%	74,9%
Garanzie personali	19.988.537	21,5%	93,3%	22,1%	6,7%	15,8%
Non garantito	14.969.138	16,1%	94,7%	16,8%	5,3%	9,3%
Totale finanziamenti a clientela	92.781.558	100,0%	90,9%	100,0%	9,1%	100,0%

I **crediti deteriorati lordi** – in progressiva flessione negli ultimi anni grazie all'attività di robusto *de-risking* portato avanti con il coordinamento della Capogruppo - ammontano a circa 8,4 miliardi di euro, con un NPL ratio lordo dell'8,5% (9,1% se si considerano i soli crediti verso la clientela ordinaria, escluse le banche). I crediti deteriorati netti si attestano a 3,7 miliardi di euro, pari al 4% dei crediti netti (4,3% se si considera la sola clientela ordinaria).

Come evidenziato nella tabella che segue, le iniziative avviate per migliorare il profilo di rischio del Gruppo, oltre che nel robusto *de-risking*, si sono riflesse anche in più prudenti politiche valutative che hanno consentito di rafforzare i **livelli di copertura degli NPLs**, portatisi a fine 2020 al 55,7%, quasi 5 p.p. in più rispetto alla fine del precedente esercizio.

Tipologia di esposizioni	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Coverage 31/12/2020	Coverage 31/12/2019
Sofferenze	4.050.841	2.852.273	1.198.568	70,4%	65,2%
Inadempienze probabili	4.132.276	1.803.093	2.329.183	43,6%	38,1%
Esposizioni scadute deteriorate	258.120	45.879	212.241	17,8%	15,7%
Crediti verso clientela deteriorati	8.441.237	4.701.244	3.739.993	55,7%	50,9%

Le manovre di *de-risking*

Nel corso dell'esercizio, al fine di dare prosecuzione al processo di *de-risking* a valere sul portafoglio degli NPLs intrapreso nel corso degli ultimi - ovvero sin da prima della costituzione del GBCI, avvenuta nel 2019 - si è perfezionata la quarta operazione di cartolarizzazione di crediti *non performing* assistita dalla Garanzia dello Stato (GACS) con oggetto un portafoglio complessivo di crediti in sofferenza che ha registrato una pretesa creditoria superiore a 2,3 miliardi di euro, di cui 2 miliardi di euro originata dal GBCI. Con quest'ultima operazione, il NPL ratio lordo a fine 2020 risulta pari al 9,1% (4,3% netto), a fronte del 18,9% registrato a fine 2017 prima dell'avvio delle azioni coordinate da Iccrea Banca.

Riguardo alle generali strategie di aggressione del credito deteriorato, pur nel complesso scenario macroeconomico caratterizzato dalla crisi scaturita a fronte del diffondersi dell'emergenza <<Covid-19>>, l'NPE Plan 2021-2023 si prefigge comunque l'obiettivo di tragguardare nel corso del triennio il raggiungimento dei più sfidanti *target* di posizionamento attesi dalle Autorità di Vigilanza, fattorizzando iniziative gestionali il cui positivo effetto potrà consentire al Gruppo, senza considerare gli effetti scaturenti dall'esercizio di *Comprehensive Assessment* da poco concluso sul Gruppo e in fase di confronto con la BCE, di avvicinarsi ad un livello di NPL ratio lordo del 6,5% (3,3% netto). Nello specifico, il valore del NPL ratio lordo atteso al 2023 sarà realizzato attraverso una graduale ma costante diminuzione del totale dei crediti deteriorati, passando dall'attuale livello di fine 2020 del 9,1% al 6,5% del 2023. Si intende conseguire inoltre un ribilanciamento delle esposizioni deteriorate fra la componente del credito risolto e quella del credito vivo (Past Due e UTP), con una finale minore incidenza delle Sofferenze sullo *stock* di credito deteriorato.

Proseguendo nel programma di *de-risking*, mirato alla significativa riduzione degli NPLs del Gruppo, il GBCI ha dato avvio nel primo semestre 2021 alla strutturazione di un'ulteriore operazione di cartolarizzazione *multioriginator* avente ad oggetto una pluralità di portafogli di crediti derivanti da finanziamenti ipotecari e chirografari vantati verso debitori classificati a

sofferenza (c.d. GACS V), la cui classe *senior* sia *eligibile* ai fini dell'ammissione allo schema di garanzia dello Stato sulle passività emesse. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si rappresenta tuttavia che qualora lo schema di garanzia dello Stato non dovesse essere prorogato, l'operazione sarà comunque realizzata con una struttura finanziaria idonea a perseguire il miglior risultato avuto riguardo al prezzo di cessione e al deconsolidamento.

Risultati economici

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio con un **utile netto** di 202,3 milioni di euro, di cui 195,8 milioni di pertinenza della Capogruppo. Grazie alle cessioni di NPLs avvenute nell'anno, che hanno consentito di beneficiare di quanto disposto dall'art. 55 del "Decreto Cura Italia", l'effetto della fiscalità sul risultato d'esercizio è stato pressoché nullo. Il **ROE** dell'esercizio 2020 si è attestato all'1,9%, in calo rispetto al 2,4% di fine 2019; l'aumento del margine di intermediazione (+3,8% rispetto al precedente esercizio) è stato più che compensato dall'incremento delle rettifiche nette su crediti (+25,7%) e dei costi operativi (+2,7%).

€/migliaia	31/12/2020	31/12/2019
Margine di interesse	2.521.121	2.349.845
Commissioni nette	1.261.960	1.268.563
Dividendi, risultato di negoziazione, risultato di copertura e risultato attività e passività al FV con impatto a CE	25.953	60.076
Utili (perdite) da cessione o riacquisto	264.627	246.469
Margine di intermediazione	4.073.661	3.924.953
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(837.532)	(666.344)
- di cui attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(812.766)	(680.223)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(3.197)	(14.319)
Risultato netto della gestione finanziaria	3.232.931	3.244.289
Spese amministrative	(2.987.996)	(3.018.872)
a) spese per il personale	(1.729.164)	(1.700.252)
b) altre spese amministrative	(1.258.832)	(1.318.620)
Accantonamenti e ammortamenti	(319.532)	(230.365)
Altri oneri/proventi di gestione	328.010	347.430
Costi operativi	(2.979.517)	(2.901.807)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(7.804)	10.899
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(40.118)	(22.858)
Rettifiche di valore dell'avviamento	(2.842)	(22.671)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(634)	2.160
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	202.077	310.012
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	242	(65.049)
Utile (Perdita) dell'esercizio	202.320	244.963
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	6.527	6.485
Utile (Perdita) di pertinenza della Capogruppo	195.793	238.478

Il **margine di interesse**, in aumento di 171,3 milioni rispetto a dicembre 2019, si è attestato a 2,5 miliardi di euro, quale risultato netto tra interessi attivi pari a 3 miliardi di euro (in particolare, 2,3 miliardi di euro su crediti verso la clientela, 462 milioni di euro su titoli di debito e 243 milioni di euro su operazioni di raccolta con tassi negativi, pure riconducibili alla

TLTRO III) e interessi passivi per circa 0,5 miliardi di euro, principalmente relativi a debiti verso clientela e titoli in circolazione iscritti tra le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Le **commissioni nette** registrate nel 2020 si attestano a 1,3 miliardi di euro, in lievissima flessione rispetto all'esercizio precedente (-7 milioni di euro), e comprendono commissioni attive per complessivi 1,4 miliardi di euro (principalmente relativi a commissioni per gestione conti correnti, per servizi di incasso e pagamento e servizi di intermediazione e consulenza) nettate da commissioni passive per 135 milioni di euro. La riduzione è da ricondurre principalmente ai servizi di incasso e pagamento, che hanno risentito degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria.

Il **risultato da cessione** è positivo per 264,6 milioni di euro, in aumento di 18,2 milioni rispetto al 2019, e accoglie principalmente il risultato positivo derivante dalla dismissione di titoli di Stato classificati soprattutto nei portafogli HTC e HTCS, parzialmente compensato da perdite da cessione per circa 55 milioni di euro in relazione alle operazioni di vendita di crediti deteriorati (in larga parte attraverso il ricorso a una cartolarizzazione assistita da garanzia pubblica GACS).

Le **rettifiche nette per rischio di credito**, pari a 837,5 milioni di euro, registrano un incremento di 171,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile principalmente alle sempre più prudenti politiche valutative adottate dal Gruppo, sugli NPL in particolare, anche in relazione ai possibili effetti negativi dell'emergenza <<Covid-19>> sull'economia.

I **costi operativi**, pari circa 3 miliardi di euro e sostanzialmente in linea con il 2019, hanno registrato i seguenti fenomeni:

- i **costi del personale** si attestano a 1,7 miliardi di euro. Il lieve incremento rispetto al 2019 (+29 milioni di euro), è riconducibile soprattutto a misure di incentivazione all'esodo e sostegno del reddito adottate nell'anno;
- le **altre spese amministrative** si attestano a 1,3 miliardi di euro, in riduzione di 59,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di minori oneri contabilizzati in tale voce connessi alla contribuzione ordinaria al Fondo Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD) ma ricondotti tra gli accantonamenti a fondi rischi in attesa della decisione da parte della Commissione Europea in merito all'istanza presentata tramite l'Organismo di categoria di riduzione del livello obiettivo della dotazione finanziaria del FGD per le banche di credito cooperativo, dallo 0,8% dei depositi garantiti allo 0,5%. Le altre spese amministrative si riducono rispetto al precedente esercizio anche per effetto della flessione dei costi di progetto che erano stati sostenuti nel 2019 per l'avvio del GBCI e di minori costi sostenuti su alcune tipologie di spesa durante il periodo di *lockdown* (es: spese di viaggio, di rappresentanza, ecc.);
- gli **accantonamenti e ammortamenti** sono pari a 319,5 milioni di euro, in aumento di 89 milioni di euro rispetto al 2019, oltre che per il sopra richiamato accantonamento a fondo rischi relativo alla contribuzione al FGD, anche per i maggiori accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni e garanzie rilasciate (+16,8 milioni di euro) connessi alla ristima dell'ECL in relazione al nuovo scenario macroeconomico delineatosi a seguito della diffusione dell'emergenza <<Covid-19>>;
- gli **altri proventi netti di gestione** si attestano a 328 milioni di euro, in diminuzione di 19,4 milioni di euro rispetto al 2019.

L'adeguatezza patrimoniale

Al 31 dicembre 2020 il **CET1 ratio** risulta pari al 16,7%, attestandosi al di sopra della media delle banche significative nazionali (15,5%), mentre il **TCR** è pari al 17,5%; entrambi gli indicatori, come evidenziato nella tabella sotto riportata, registrano un incremento rispetto ai valori a dicembre 2019 (rispettivamente pari al 15,5% e al 16,3%).

A fronte di tale lieve riduzione dei fondi propri - derivante anche dal dispiegarsi del *phase-in* IFRS9 - si registra un calo degli attivi ponderati per il rischio, principalmente riferibile alla flessione delle RWA per il rischio di credito e controparte (-5,1 miliardi di euro rispetto al 2019) da ricondurre in particolar modo a due macro-fenomeni: (i) l'anticipata applicazione delle misure di ampliamento definite nel CRR 2 relativamente al c.d. *supporting factor* applicabile alle esposizioni verso le piccole e le medie imprese (c.d. "CRR quick fix"); (ii) i benefici derivanti dall'applicazione delle norme relative ai decreti

<<Covid-19>> relativamente alle posizioni che beneficiano della garanzia Statale.

Inoltre, il computo degli utili 2020 e il riconoscimento della garanzia pubblica (GACS) sulla *tranche senior* dell'operazione di cartolarizzazione connessa alla cessione di NPL realizzata a fine 2020, consentiranno di compensare gli effetti sui ratio dell'ulteriore esplicitarsi del *phase-in* dell'IFRS9.

Adeguatezza patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019
RWA (€/miliardi)	65,9	71,1
Capitale primario di Classe 1 (€/miliardi)	11,0	11,0
Totale Fondi Propri (€/miliardi)	11,5	11,6
CET1 ratio (%)	16,7%	15,5%
TCR (%)	17,5%	16,3%

Posizione di liquidità del Gruppo

Solida e costante posizione di liquidità del GBCI sin dalla sua costituzione, con **LCR e NSFR** pari, rispettivamente, al 299,2% e al 131,6% (contro i dati, rispettivamente, del 280% e del 132% di dicembre 2019). Le riserve di liquidità al 31 dicembre 2020 ammontano a circa 37 miliardi di euro.

Iniziative sui territori in risposta all'emergenza sanitaria connessa al <<Covid-19>>

I concetti di mutualismo e localismo che caratterizzano il modello del Gruppo si sposano anche con quello di sviluppo sostenibile, obiettivo espresso esplicitamente all'Art. 2 dello Statuto delle BCC che integra la *mission* della banca con la promozione della crescita responsabile e sostenibile del territorio. A tal fine, significativa è la contribuzione erogata dalle BCC alle comunità locali nel contesto delle attività di liberalità e beneficenza. La mission di sostegno al territorio e alle comunità di riferimento è ulteriormente evidenziata dal livello di adesione alle misure di sostegno creditizio e filantropiche in risposta all'emergenza <<Covid-19>>.

In tale contesto, a seguito degli effetti derivanti dalla richiamata emergenza, il Gruppo ha posto costante attenzione all'evoluzione degli strumenti adottati dalle Autorità da un lato a sostegno del credito alle imprese e alle famiglie, provvedendo tempestivamente alla messa in campo di strumenti per le BCC Affiliate per un'adeguata gestione dell'operatività, e, dall'altro, alla tutela della salute pubblica e degli interessi dei consumatori, adeguando di conseguenza e con la massima tempestività l'organizzazione e i processi, estendendo alla quasi totalità del personale la soluzione dello *smart working*.

Le aree di intervento individuate hanno consentito una gestione complessivamente adeguata della macchina operativa sottesa al processo del credito durante le fasi più acute dell'emergenza, con elevatissime percentuali di accoglimento delle richieste di moratoria e di finanziamento (come sinteticamente richiamato nella tabella seguente), pur mantenendo un costante presidio sulla qualità del portafoglio, sulle dinamiche creditizie, sui rispettivi fattori di rischio.

Moratorie DL Cura Italia	Numero (in migliaia)	Ammontare (in euro/miliardi)
Richieste ricevute al 31/12/20	220	23,80
Richieste approvate al 31/12/20	215	23,26
% richieste approvate	97,73%	97,73%
Moratorie ancora in essere al 31/12/20		16,37
Moratorie ancora in essere al 16/4/21		13,09

Nuovi finanziamenti ex art. 13 DL Liquidità	Numero (in migliaia)	Ammontare (in euro/miliardi)
Richieste pervenute al 31/12/20	133	7,07
Finanziamenti erogati al 31/12/20	126	6,04
% finanziamenti erogati	94,74%	85,43%

Nel 2020 il numero totale di richieste di moratoria afferenti alle varie tipologie di intervento (ex Lege, ABI, di iniziativa) accordate dalle Società del Gruppo alla clientela è risultato pari a circa 215 mila (a fronte di circa 220 mila richieste ricevute) per un ammontare complessivo in termini di esposizione lorda pari a 23,3 miliardi di euro circa. La mancata richiesta di rinnovo da parte dei clienti, anche in relazione al riavvio delle attività a partire dalla scorsa estate, ha portato a una progressiva riduzione dell'ammontare dei crediti che beneficiavano della misura di sostegno. Al 16 aprile 2021 infatti le moratorie complessive ancora in essere ammontano a 13,1 miliardi di euro.

Con riferimento alle ulteriori misure di intervento sul credito adottate a livello nazionale (DL Liquidità), nel 2020 risultano pervenute al Gruppo circa 133 mila richieste di interventi per un ammontare pari a 7 miliardi di euro circa; sono stati erogati finanziamenti a fronte di tali richieste per complessivi 6 miliardi di euro circa. La quota preponderante di tali interventi (circa il 93% in termini di volumi erogati) concerne nuovi finanziamenti aventi importo massimo di 25.000 euro, garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia (art.13 comma 1 lettera m del DL n.23 dell'8 aprile 2020). Nell'ambito dei finanziamenti erogati si è osservata una sostanziale focalizzazione sulla clientela *captive*, con una sola residuale attività di concessione su nuova clientela non affidata.

In risposta all'emergenza <<Covid-19>>, si richiamano, infine, le soluzioni di mercato attivate in ambito:

- assicurativo, attraverso la messa a disposizione di due distinte polizze di copertura <<Covid-19>>, la prima rivolta alla copertura dei dipendenti e dei soci delle Banche Affiliate, la seconda da proporre alle imprese clienti per la tutela dei loro dipendenti;
- monetica e sistemi di pagamento, attraverso un'offerta per favorire l'accettazione dei micropagamenti con carta, anche a distanza, con rimborso delle *merchant fee* per pagamenti inferiori o uguali a 10 euro. Inoltre, sono stati azzerati i canoni noleggio e delle nuove attivazioni PayWAg Mail per tutto il 2020; per agevolare l'utilizzo della moneta elettronica e limitare la necessità di recarsi allo sportello, è stata prevista la possibilità di ampliare il massimale di prelievo e spesa per i prodotti di debito, così come, fino al termine del periodo emergenziale, di ampliare i massimali di prelievo ATM per le carte Bancomat;
- locazione operativa e credito al consumo, prevedendo sia la possibilità di un micro-canone per 6 mesi con conseguente allungamento del contratto di locazione operativa, sia di sospensione per massimo 3 mesi delle rate di finanziamenti erogati a clienti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 54 del DL Cura Italia.

Allegato: PRINCIPALI INDICATORI AL 31 DICEMBRE 2020, 30 GIUGNO 2020 E 31 DICEMBRE 2019

INDICATORI DI PERFORMANCE (importi in migliaia di euro)	31/12/2020	30/06/2020	31/12/2019
INDICI DI STRUTTURA			
Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato/Totale attivo	51,5%	50,9%	54,8%
Raccolta diretta da clientela/Totale passivo	66,9%	64,4%	67,9%
Patrimonio netto (incluso dell'utile utile/perdita) / Totale Passivo	6,1%	6,1%	6,60%
Loan to deposit ratio	71,5%	69,7%	69,9%
Crediti netti verso clientela ordinaria al costo ammortizzato/ Raccolta diretta da clientela ordinaria ¹	75,3%	76,8%	77,8%
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE (Utile netto)/Patrimonio netto incluso utile d'esercizio)	1,9%	1,2%	2,4%
ROTE [Utile netto/Patrimonio netto tangibile (PN incluso utile - attività immateriali)]	1,9%	1,2%	2,4%
ROA (Utile netto/Totale attivo)	0,1%	0,1%	0,2%
Cost/income ratio	73,1%	71,7%	73,9%
Spese per il personale/Margine di intermediazione	42,5%	41,0%	43,3%
Rettifiche(riprese) nette per rischio di credito/Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato	1,0%	0,5%	0,8%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	61,9%	59,6%	59,9%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	31,0%	29,7%	32,3%
Margine di interesse/Numero Dipendenti a fine periodo	113,9	54,6	105,8
Commissioni nette/Numero Dipendenti a fine periodo	57,0	27,2	57,1
Margine di intermediazione/Numero Dipendenti a fine periodo	184,0	91,6	176,6
INDICI DI RISCHIOSITA'			
Crediti deteriorati lordi/Crediti lordi al costo ammortizzato ²	8,5%	10,6%	10,7%
Crediti deteriorati lordi verso clientela/Crediti lordi verso clientela al costo ammortizzato	9,1%	11,5%	11,6%
Crediti deteriorati netti verso clientela/Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato	4,3%	5,9%	6,1%
Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato Stage 2/Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato performing	11,3%	12,5%	13,3%
Sofferenze nette/Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato	1,4%	2,1%	2,2%
UTP netti/Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato	2,7%	3,2%	3,6%
Rettifiche su crediti netti verso clientela al costo ammortizzato/ Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato	5,9%	6,9%	6,8%
Rettifiche di valore crediti deteriorati/ Crediti lordi verso clientela al costo ammortizzato	55,7%	52,7%	50,9%
Rettifiche di valore su sofferenze/Sofferenze lorde	70,4%	66,6%	65,2%
Rettifiche di valore su UTP/UTP lordi	43,6%	39,6%	38,1%
Texas ratio	36,8%	50,1%	51,6%
COEFFICIENTI PATRIMONIALI - phased-in			
Tier 1 ratio	16,8%	16,2%	15,5%
Common Equity Tier 1 ratio	16,7%	16,1%	15,5%
Total capital ratio	17,5%	16,9%	16,3%
Totale Fondi propri	11.509.449	11.464.124	11.619.277
di cui: Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni	11.059.663	10.978.849	11.059.993
Attività di rischio ponderate (RWA)	65.939.244	67.912.102	71.123.849

¹ Impieghi e raccolta con clientela calcolati al netto delle esposizioni con CC&G

² Calcolato secondo la definizione EBA inclusivo dell'esposizioni verso Banche

COEFFICIENTI PATRIMONIALI - fully loaded	31/12/2020	30/06/2020	31/12/2019
Tier 1 ratio	15,2%	14,7%	13,9%
Common Equity Tier 1 ratio	15,2%	14,7%	13,9%
Total capital ratio	15,9%	15,4%	14,8%
LEVA FINANZIARIA			
Tier 1 phased-in/Totale attivo	6,4%	6,2%	6,8%
Tier 1 fully loaded/Totale attivo	5,8%	5,5%	6,0%
INDICI DI LIQUIDITÀ			
LCR	299,2%	287,1%	279,8%
NSFR	131,6 %	130,0%	132,0%
Encumbered asset ratio	25,4%	28,8%	24,3%

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, OPERATIVI E DI STRUTTURA	31/12/2020	30/06/2020	31/12/2019
Utile (perdita) del periodo	202.320	126.625	244.963
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	195.793	122.123	238.478
Margine di intermediazione	4.073.661	2.033.535	3.924.952
Costi operativi	2.979.517	1.457.800	2.901.822
Crediti netti verso clientela al costo ammortizzato	87.277.814	85.766.612	85.240.858
<i>di cui: Sofferenze nette</i>	1.198.568	1.836.150	1.854.432
<i>di cui: UTP netti</i>	2.329.183	2.767.599	3.057.608
Crediti deteriorati netti	3.739.992	5.017.923	5.208.573
Raccolta diretta totale da clientela ordinaria	113.215.862	106.444.437	105.439.547
Patrimonio netto del Gruppo (incluso utile/perdita)	10.336.056	10.216.510	10.161.857
Attività immateriali	168.844	150.459	146.462
Totale attivo consolidato	169.268.115	168.460.726	155.530.466
Numero sportelli	2.529	2.552	2.592
Numero banche del Gruppo	136	140	144
Numero BCC affiliate	132	136	140
Numero dipendenti a fine periodo	22.141	22.196	22.219
Numero dipendenti medi	21.730		21.760

Allegato: SCHEMI CONSOLIDATI GBCI

Dati in corso di certificazione da parte del revisore incaricato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2019
10. Cassa e disponibilità liquide	992.575	956.482
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.892.207	1.940.080
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	270.538	205.225
b) Attività finanziarie designate al fair value	345.094	367.477
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.276.575	1.367.379
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7.870.200	9.109.726
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	151.183.057	135.869.471
a) Crediti verso banche	7.215.898	8.405.860
b) Crediti verso clientela	143.967.159	127.463.611
50. Derivati di copertura	11.876	17.816
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	222.493	139.945
70. Partecipazioni	114.502	88.893
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90. Attività materiali	2.741.691	2.842.541
100. Attività immateriali	168.844	146.462
- di cui:		
- avviamento	23.030	25.868
110. Attività fiscali	2.119.045	2.135.149
a) correnti	489.246	432.725
b) anticipate	1.629.799	1.702.424
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	18.368	33.856
130. Altre attività	1.933.255	2.250.045
Totale dell'attivo	169.268.115	155.530.466

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2020	31/12/2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	154.229.489	140.832.997
	a) Debiti verso banche	32.114.297	18.873.746
	b) Debiti verso clientela	108.396.697	105.581.113
	c) Titoli in circolazione	13.718.495	16.378.138
20.	Passività finanziarie di negoziazione	243.808	163.728
30.	Passività finanziarie designate al fair value	3.117	11.461
40.	Derivati di copertura	514.743	321.431
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(1.672)	(825)
60.	Passività fiscali	101.216	105.945
	a) correnti	3.495	19.113
	b) differite	97.721	86.832
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	3.018.072	3.111.184
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	295.178	306.254
100.	Fondi per rischi e oneri	528.107	445.700
	a) impegni e garanzie rilasciate	232.346	205.309
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	295.761	240.391
110.	Riserve tecniche	-	-
120.	Riserve da valutazione	253.301	254.511
130.	Azioni rimborsabili	-	-
140.	Strumenti di capitale	30.139	30.139
150.	Riserve	8.575.538	8.390.589
160.	Sovrapprezzi di emissione	150.256	146.702
170.	Capitale	2.307.331	2.313.691
180.	Azioni proprie (-)	(1.247.818)	(1.212.256)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	71.517	70.737
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	195.793	238.478
	Totale del passivo e del patrimonio netto	169.268.115	155.530.466

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	31/12/2020	31/12/2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.999.512	2.912.506
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2.878.884	2.846.033
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(478.391)	(562.661)
30. Margine di interesse	2.521.121	2.349.845
40. Commissioni attive	1.396.658	1.441.401
50. Commissioni passive	(134.698)	(172.839)
60. Commissioni nette	1.261.960	1.268.563
70. Dividendi e proventi simili	6.339	4.373
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	24.242	19.752
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(3.278)	(4.772)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	264.627	246.469
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	169.853	151.666
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	95.115	94.420
c) passività finanziarie	(341)	383
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.350)	40.722
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	1.316	3.168
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(2.666)	37.554
120. Margine di intermediazione	4.073.661	3.924.953
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(837.532)	(666.344)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(831.806)	(667.458)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(5.727)	1.114
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(3.197)	(14.319)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	3.232.931	3.244.289
160. Premi netti	-	-
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	3.232.931	3.244.289
190. Spese amministrative:	(2.987.996)	(3.018.872)
a) spese per il personale	(1.729.164)	(1.700.252)
b) altre spese amministrative	(1.258.832)	(1.318.620)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(88.807)	(30.568)
a) impegni per garanzie rilasciate	(29.833)	(13.569)
b) altri accantonamenti netti	(58.973)	(16.999)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(198.835)	(178.472)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(31.890)	(21.325)
230. Altri oneri/proventi di gestione	328.010	347.415
240. Costi operativi	(2.979.517)	(2.901.823)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(7.742)	10.899
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(40.118)	(22.858)
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	(2.842)	(22.671)
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(634)	2.160
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	202.077	309.996
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	242	(65.049)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	202.320	244.947
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	15
330. Utile (Perdita) d'esercizio	202.320	244.963
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	6.527	6.484
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	195.793	238.478